



Nuovo Progetto  
dei  
"Piani Integrati d'Area"

## Pro-memoria modifiche Progetto

- Il PIA assorbirà tutta l'ATTIVITA' PERIFERICA NAZIONALE UNDER 11.
- Ogni CONSORZIO dovrà istituire un **Centro Tecnico di Aggregazione Provinciale under 11**, in cui si dovrà svolgere un'intensa attività di sedute di allenamento per gli atleti individuati e segnalati dal Tecnico di Macroarea, con programmi e modalità di svolgimento redatti dal Settore Tecnico Nazionale.
- I CONSORZI saranno PROVINCIALI (minimo 3 Circoli). Le eccezioni saranno valutate dalla Commissione Tecnica.
- Ogni CONSORZIO dovrà:
  1. Individuare la sede del Centro di Aggregazione under 11
  2. Proporre al Board Tecnico i nominativi di un Tecnico Nazionale o Maestro Nazionale quale responsabile delle sedute di preparazione per la Coppa delle Province, di un Tecnico Nazionale quale responsabile delle sedute di preparazione per la PIA CUP e di un Preparatore Fisico di 1° o 2° grado FIT per lo svolgimento delle attività fisiche in occasione delle sedute di allenamento.
  3. Organizzare da un minimo di 8 sedute a un massimo di 15 sedute di preparazione per la PIA CUP
  4. Organizzare da un minimo di 4 a un massimo di 8 sedute di allenamento per la Coppa delle Province
  5. Predisporre il Circuito di gara FITRP
  6. Organizzare il Campionato Promo under 8 per Circoli PIA
- I Circoli che avranno ottenuto il riconoscimento della propria Scuola Tennis da parte della Federazione e che aderiranno al Progetto dei Piani Integrati d'Area 2011-2012 riceveranno la certificazione di "qualità" e la denominazione di "CENTRO FEDERALE PERIFERICO" per i settori di insegnamento autorizzati.
- Le tipologie di Scuola Tennis per cui i Circoli potranno richiedere l'approvazione direttamente alla Federazione saranno le seguenti:
  - ✓ BASIC SCHOOL \*\* (Minitennis e Avviamento)
  - ✓ STANDARD SCHOOL \*\*\* (Perfezionamento agonistico)
  - ✓ SUPER SCHOOL \*\*\*\* (Specializzazione Agonistica)
  - ✓ TOP SCHOOL \*\*\*\*\* (Allenamento Alto Livello)
- I CONTRIBUTI saranno determinati in base a:
  1. attività tecnica
  2. tipologia Scuola Tennis
  3. graduatoria storica del Circolo partecipante al progetto PIA dal 2001 al 2011
  4. numero e importanza delle Scuole che costituiscono il Consorzio

## PROGETTO DEI PIANI INTEGRATI D'AREA

### Premessa

- 1) La FIT intende continuare a regolamentare e a migliorare l'offerta tecnica in tutto il territorio nazionale attraverso il progetto dei Piani Integrati d'Area. I PIA 2011-2012 prevedono la creazione di consorzi provinciali con l'obiettivo di favorire l'aggregazione fra circoli e il confronto fra allievi senza che vengano loro imposti lunghi spostamenti. I PIA 2011-2012 prevedono anche la ristrutturazione e la riorganizzazione delle Scuole Tennis aderenti attraverso la partecipazione allo sviluppo del progetto "Sistema Italia". Verranno cioè individuate strutture di caratteristiche adeguate a ospitare con regolarità allenamenti riservati agli allievi Under 15 selezionati dal Settore Tecnico Nazionale (STN) e corsi di formazione e aggiornamento per Istruttori di 1° e 2° grado, Maestri e Tecnici Nazionali. Tali strutture saranno denominate "Centro di Allenamento e Formazione Periferico".  
Attraverso i PIA la FIT intende continuare a promuovere fra i giovani la diffusione dei valori morali dello sport e il rispetto per i regolamenti e per la maglia azzurra.
- 2) Il progetto PIA 2011-2012 prevede inoltre la creazione di un Centro di Aggregazione Provinciale o Interprovinciale per ogni consorzio. Tale Centro dovrà ospitare regolarmente raduni e allenamenti riservati agli allievi under 11. Ogni consorzio deve affidare a un Maestro Nazionale o ad un Tecnico Nazionale la responsabilità dell'attività del Pia e di quella Provinciale (raduni e PIA Cup Under 9, Raduni e Coppa delle Province Under 11) sulla base delle indicazioni del Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale. I Centri di Aggregazione Provinciali faranno riferimento ai Centri di Allenamento e Formazione Periferici Regionali e Interregionali riservati agli Under 15 e coordinati dai Tecnici della società Mario Belardinelli. I Centri Regionali, a loro volta, avranno come struttura di riferimento il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia, come indicato dallo schema sottostante.



3) L'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" ha di recente fissato in cinque il numero dei settori di specializzazione didattica delle Scuole Tennis (Minitennis, Avviamento, Perfezionamento, Specializzazione, Allenamento), determinando per ognuno di essi i requisiti minimi in termini di strutture, professionalità, conoscenze e standard di allenamento che i vari soggetti privati dovranno dimostrare di possedere per richiedere che venga loro riconosciuta la certificazione della qualità sul servizio offerto. Tale certificazione si differenzierà in:

- a) BASIC SCHOOL (Centro Federale di Minitennis e Avviamento)
- b) STANDARD SCHOOL (Centro Federale di Perfezionamento);
- c) SUPER SCHOOL (Centro Federale di Specializzazione)
- d) TOP SCHOOL (Centro Federale di Allenamento)

I parametri minimi per il riconoscimento delle varie tipologie di Scuole Tennis sono:

DENOMINAZIONE SCUOLA TENNIS	**	***	****	*****
	BASIC SCHOOL	STANDARD SCHOOL	SUPER SCHOOL	TOP SCHOOL
SETTORI ABILITATI	MINITENNIS AVVIAMENTO	MINITENNIS AVVIAMENTO PERFEZIONAMENTO	MINITENNIS AVVIAMENTO PERFEZIONAMENTO SPECIALIZZAZIONE	MINITENNIS AVVIAMENTO PERFEZIONAMENTO SPECIALIZZAZIONE ALLENAMENTO
DIRETTORE TECNICO	IS2	MAESTRO NAZIONALE	TECNICO NAZIONALE	TECNICO NAZIONALE
PREPARATORE FISICO	PF1	PF1	PF2	PF2
CAMPI CON SUPERFICI DIVERSE	NON OBBLIGATORIO	NON OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
CAMPI COPERTI	NON OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO AD ECCEZIONE REGIONI CON TEMPERATURA MEDIA 10° NEI MESI INVERNALI	OBBLIGATORIO AD ECCEZIONE REGIONI CON TEMPERATURA MEDIA 10° NEI MESI INVERNALI	OBBLIGATORIO
PALESTRA	NON OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
FORESTERIA	NO	NON OBBLIGATORIO	SI	OBBLIGATORIO

4) I soggetti ai quali la FIT avrà riconosciuto la "certificazione di qualità" per uno dei settori sopra indicati, saranno gli unici a potersi fregiare della denominazione di Centro Federale, titolo concesso esclusivamente ai circoli partecipanti al Progetto PIA. Tali soggetti riceveranno dalla FIT una nuova targa da applicare all'interno del circolo.

5) Successivamente al 31 ottobre di ogni anno, data ultima di richiesta del riconoscimento per le Scuole Tennis, la FIT provvederà, tramite i propri incaricati, a verificare entro novembre-dicembre i parametri richiesti e dichiarati. Mediante un costante monitoraggio, la FIT provvederà inoltre a verificare che i requisiti siano mantenuti nel tempo e consentirà ai soggetti certificati di partecipare alle iniziative descritte nei paragrafi successivi. I soggetti che in seguito a una di tali verifiche risulteranno non più idonei saranno estromessi dal Consorzio e verranno loro ritirati la targa federale e/o qualsiasi altro segno distintivo che contraddistingua l'appartenenza al Progetto PIA.

## Regolamento dei PIA

### Art. 1

#### *Definizione e finalità*

1. Per conseguire gli obiettivi indicati in premessa, la FIT intende avvalersi, quali strumenti della programmazione, dei Piani Integrati d'Area ("PIA") intendendo per tali quelle aggregazioni organizzate tra un numero adeguato di soggetti attivi nel Settore Tecnico Nazionale i quali, con il supporto ed il controllo Federale, siano disponibili a partecipare ad un programma comune di sviluppo agonistico ed educativo nel territorio di riferimento, che definisca per ciascuno di essi i ruoli e i settori di azione.

2. I PIA costituiscono la modalità operativa di attuazione del programmato decentramento del Settore Tecnico Nazionale e dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" e dovranno comprendere nel loro interno un insieme di soggetti che operino secondo le direttive Federali.

3. Gli aspetti principali che caratterizzano i PIA sono pertanto i seguenti:

– l'identificazione di un'area provinciale, intesa non solo come territorio nel quale operano i soggetti che ne fanno parte, ma anche come contesto nel quale attivare le potenzialità presenti;

– l'identificazione di un insieme di soggetti aggregati e organizzati che, avvalendosi del supporto Federale, operino all'interno dei settori di specializzazione didattica prescelti, creando, nel territorio di pertinenza, un sistema coerente con un'offerta tecnica elevata che consenta a tutti gli individui potenzialmente dotati di esprimere le proprie capacità senza dover ricorrere a lunghi e onerosi trasferimenti.

4. Tale programmazione, in conclusione, basa la sua filosofia d'intervento sui principi del decentramento, della razionalizzazione delle risorse, della specializzazione, dell'integrazione, della concertazione e del partenariato, nonché dell'educazione ai valori morali dello sport, al rispetto delle regole e della maglia azzurra.

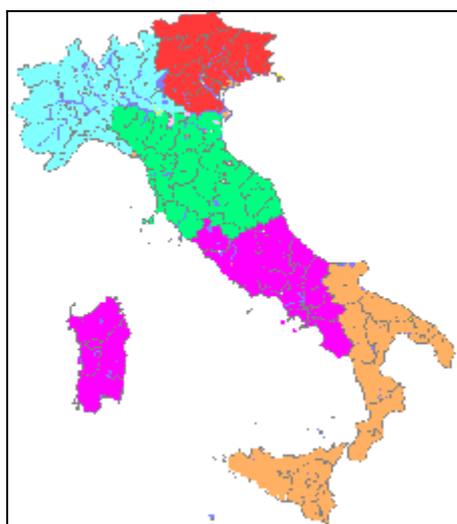
### Art. 2

#### *Inquadramento generale*

1. L'attività dei PIA viene organizzata suddividendo l'intero territorio nazionale in 5 Macroaree, suddivise a loro volta in Microaree. In ciascuna Microarea il Settore Tecnico Nazionale individuerà gli allievi da inviare ai Centri di Aggregazione Provinciali, e in questi ultimi gli elementi da proporre ai Centri Regionali o Interregionali di Allenamento Periferico. I Centri Regionali di Allenamento Periferico selezioneranno i ragazzi da proporre al Centro Tecnico di Tirrenia, posto al vertice della struttura tecnico-agonistica Federale.

## SUDDIVISIONE DELLE MACROAREE

- MACROAREA NORD/OVEST: LOMBARDIA - PIEMONTE – VALLE D’AOSTA – LIGURIA
- MACROAREA NORD/EST: VENETO – TRENTINO - ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA
- MACROAREA CENTRO/ NORD: TOSCANA – EMILIA ROMAGNA – MARCHE – UMBRIA
- MACROAREA CENTRO/SUD: LAZIO – CAMPANIA – SARDEGNA – ABRUZZO
- MACROAREA SUD: PUGLIA – SICILIA – CALABRIA – BASILICATA



## SUDDIVISIONE DELLE MICROAREE

1. TRENTINO – ALTO ADIGE
2. VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA
3. LOMBARDIA
4. PIEMONTE – VALLE D’AOSTA – LIGURIA
5. EMILIA ROMAGNA
6. MARCHE – UMBRIA
7. TOSCANA
8. SARDEGNA
9. LAZIO
10. CAMPANIA – BASILICATA
11. PUGLIA – ABRUZZO – MOLISE
12. SICILIA - CALABRIA

### Art. 3

#### *Dimensioni territoriali, soggetti promotori, coordinamento e monitoraggio*

1. Ciascun piano deve prevedere dimensioni territoriali esclusivamente per una provincia o al massimo due, che permettano spostamenti con tempi di percorrenza inferiori a un’ora. I consorzi potranno essere interprovinciali per quelle province non distanti tra loro più di 50 km e

con un numero di circoli affiliati alla FIT inferiore a 10 per ogni provincia. Le grandi città che contano nel loro contesto più di 40 circoli affiliati potranno invece prevedere più consorzi all'interno della propria area. L'organizzazione logistica dovrà inoltre limitare gli spostamenti degli allievi attraverso il decentramento dell'assistenza da parte dei tecnici.

2. I PIA vengono promossi da singoli soggetti privati e/o dagli Enti periferici della FIT (Comitati Regionali e Provinciali), il cui compito è, quindi, quello di incentivare forme di collaborazione tra le Società affiliate, e tra queste e altri soggetti pubblici interessati.

3. Il coordinamento centrale dei PIA e la sorveglianza sulla corretta attuazione degli stessi sono assicurati dal Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale.

4. Lo stesso Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale dovrà inoltre effettuare un tempestivo ed efficace monitoraggio degli effetti prodotti dall'attuazione dei PIA e dei miglioramenti che ne conseguiranno. Ciò allo scopo di:

- Accertare se gli effetti di cui sopra saranno effettivamente andati nella direzione voluta;
- Individuare, ove necessario, gli interventi da effettuare sui Piani, modificandone parzialmente l'articolazione e/o le modalità di attuazione, al fine di conseguire gli obiettivi prefissati.

5. Nel caso in cui continuino a persistere delle situazioni che comportino una non ottimale distribuzione dei PIA sul territorio, il Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale potrà adottare soluzioni differenti rimodellando, potenziando o riducendo gli interventi proposti.

## Art. 4

### Contenuti

#### 1. Criteri di ammissibilità:

I PIA dovranno essere formulati tenendo presenti i seguenti inderogabili requisiti:

- Impegno a promuovere, presso i giovani allievi e i rispettivi nuclei familiari, i valori etici dello sport, il rispetto dei regolamenti e della maglia azzurra, e a vigilare sulla loro costante osservanza;
- Impegno al pieno e assoluto rispetto delle direttive Federali relative ai settori di specializzazione didattica previsti dal piano medesimo;
- Esposizione di un piano finanziario che indichi in modo dettagliato le spese previste per l'attività agonistica (ad esempio il costo degli Insegnanti, le spese per la partecipazione ai tornei, ai raduni e per l'attività sia della Pia Cup che della Coppa delle Province);
- Indicazione degli obiettivi da raggiungere nel corso degli anni.

## 2. Criteri di selezione:

I PIA dovranno, inoltre, rispettare i seguenti elementi utili per la loro selezione:

- Un’approfondita esposizione della situazione attuale, che parta dall’analisi dei risultati ottenuti dalla/e provincia/e negli ultimi anni;
- Una descrizione degli obiettivi individuati che sia coerente rispetto alla descrizione di cui sopra;
- Una puntuale rispondenza delle azioni e del piano finanziario previsti con gli obiettivi dichiarati;
- L’indicazione degli elementi sui quali si basa la capacità del piano e dei suoi proponenti di raggiungere gli obiettivi individuati;
- La dettagliata indicazione (in termini di tesserati, Insegnanti di tennis, elementi di interesse regionale e nazionale) del numero dei soggetti coinvolti nel piano;
- Una previsione attendibile del numero di ragazzi/e che parteciperanno all’attività dei Centri Estivi FIT nell’anno 2012.

3. La Federazione Italiana Tennis non procederà all’erogazione di alcun contributo – e si riserva il diritto di procedere al recupero di quelli eventualmente già erogati e di sospendere, nonché revocare il riconoscimento – a tutti quei Piani Integrati d’Area che dovessero tesserare e/o allenare, attraverso l’opera diretta o indiretta dei loro Insegnanti, atleti che non si dichiarino disponibili a rispettare le convocazioni in rappresentative nazionali, regionali e provinciali per motivi non imputabili a infortuni o malattie e che comunque dovessero avvalersi dell’opera di insegnanti, dirigenti, procuratori o professionisti che abbiano dimostrato di non tenere nella giusta considerazione il valore della maglia azzurra.

4. Le procedure di sospensione, revoca o recupero dei contributi saranno adottate anche nei confronti delle Società e dei PIA che dimostreranno di non aver svolto adeguata azione di formazione dal punto di vista comportamentale nei confronti degli allievi e delle loro famiglie. Fra i compiti fondamentali delle Società e dei PIA c’è, infatti, l’obbligo di trasmettere una corretta educazione sportiva ai giovani e ai loro genitori e/o accompagnatori, e di far sì che il loro comportamento sia, anche durante lo svolgimento dei tornei, sempre irreprensibile, fuori e dentro il campo.

## Art. 5

### Procedure di approvazione

1. La proposta di piano deve essere inviata per l'esame al Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale i cui componenti sono nominati dal Consiglio Federale.

2. I progetti dovranno pervenire alla Federazione Italiana Tennis, Stadio Olimpico, Curva Nord, Ingresso 44, scala G – 00194 ROMA, dai soggetti proponenti entro il 10 ottobre 2011.

Il Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale, entro il 10 novembre di ogni anno, svolgerà un'istruttoria volta ad accertare la validità e la compatibilità del piano con le direttive nazionali, con le risorse finanziarie disponibili e con gli obiettivi e gli interventi della programmazione nazionale.

3. Il Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale provvederà altresì a verificare la validità e l'efficacia organizzativa del piano adottando e/o promuovendo, se del caso, i provvedimenti necessari. In particolare:

- procederà preliminarmente, avvalendosi dei Comitati Regionali, alla verifica dei requisiti formali dei PIA, come ad esempio l'effettiva affiliazione dei circoli appartenenti al progetto proposto, l'iscrizione degli stessi ai campionati a squadre e l'omologazione dei campi sui quali s'intende svolgere l'attività;
- stabilirà una soglia minima del numero di allievi under 16 che devono essere iscritti ad ogni singola Scuola tennis quale requisito indispensabile per l'ammissione al Progetto;
- valuterà la qualità dei PIA, verificandone la rispondenza agli obiettivi generali del Settore Tecnico Nazionale e dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" e a quelli evidenziati dal Tecnico di Macroarea;
- determinerà le sedi dei Centri di Aggregazione Provinciali Under 11 e dei Centri di Allenamento Under 15 e di Formazione Periferici;
- stabilirà eventuali requisiti minimi per l'ammissibilità al finanziamento del PIA;
- sottoporrà una graduatoria di merito dei PIA all'attenzione del Consiglio Federale, stabilendo il finanziamento globale da attribuire e le condizioni particolari da applicare a ciascuno di essi, proponendo anche eventuali modifiche o integrazioni degli stessi.

## Art. 6

### Criteri

Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione per stilare la graduatoria di priorità, in base alla quale i PIA verranno approvati e finanziati, saranno i seguenti:

a) indicatore di conformità del Progetto, basato sia sul grado di attuazione delle direttive tecniche e organizzative della FIT raggiunto dai circoli coinvolti in precedenti edizioni dei PIA sia da quello prospettato per il futuro da tutti i soggetti partecipanti al nuovo PIA, nonché sulla capacità di collaborazione reciproca e sul corretto e preciso adempimento all'obbligo di presentare le documentazioni amministrative e contabili richieste;

b) indicatore di rendimento del Progetto, basato sul numero di bambini inseriti nelle liste del Settore Tecnico Nazionale da ogni PIA preesistente a partire dal primo anno di adesione al progetto fino ad oggi, in rapporto alla somma dei finanziamenti ricevuti nei singoli anni;

c) indicatore di qualifica tecnica, basato sul rapporto tra il numero di Tecnici, Maestri Nazionali e Preparatori Fisici FIT che lavorano nei circoli del PIA (Provinciali o Territoriali) e il numero dei circoli appartenenti al Progetto;

d) indicatore di continuità del Progetto, basato sul numero di allievi del PIA che hanno partecipato all'attività dei Centri Estivi FIT nell'estate 2011;

e) indicatore di produttività del Progetto, basato sul numero di ragazzi/e che hanno partecipato al Centro di Allenamento Periferico nell'anno 2010/2011;

f) numero e importanza delle Scuole Tennis certificate che fanno parte del Consorzio.

L'entità del finanziamento attribuito sarà inoltre stabilita tenendo conto del numero complessivo dei tesserati iscritti alla FIT da ogni affiliato partecipante al PIA alla data del 30 agosto dell'anno in corso.

Ulteriori risorse aggiuntive potranno essere destinate dalla FIT ai Circoli di appartenenza dei ragazzi che hanno partecipato ai Centri Estivi FIT nell'anno 2011.

NB – Il numero di allievi iscritti ai corsi dei Centri Estivi FIT diventeranno un criterio di valutazione di crescente rilevanza nell'attribuzione dei finanziamenti erogati ai PIA nelle annualità successive.

## *Art. 7*

### *Attuazione dei piani*

1. I PIA sono attuati mediante la stipulazione, tra la FIT e i soggetti partecipanti, di appositi accordi di programma, la cui durata può essere anche biennale.

2. L'accordo di programma disciplinerà in particolare i settori didattici d'intervento e gli impegni assunti da ciascun soggetto partecipante al piano. Esso individuerà, inoltre:

- I modi di erogazione e di utilizzazione dei finanziamenti della FIT, che procederanno per stati di avanzamento;

- I soggetti eventualmente preposti alla gestione degli impianti Federali;

## Art. 8

### Il Coordinatore del PIA

1. Ciascun PIA sarà coordinato da un tesserato designato dalla FIT. Nella proposta di Piano dovrà essere indicata la persona candidata a ricoprire questo ruolo. Il tesserato designato come coordinatore assumerà il ruolo di soggetto responsabile del PIA, e in tale veste dovrà:

- Promuovere l'attuazione del PIA e assumere le opportune iniziative per la stipulazione dell'accordo di programma;
- Convocare entro 15 giorni dall'approvazione del Piano i responsabili dei soggetti interessati alla sua attuazione, per definire con la FIT l'accordo di programma;
- Assicurare la più rapida e tempestiva attuazione dell'accordo di programma, segnalando al Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale i possibili ritardi o l'eventuale inadeguatezza di alcuni degli interventi programmati;
- Monitorare la realizzazione del Piano, proponendo, in caso di bisogno, le eventuali procedure correttive e migliorative del piano stesso.

## DIRETTIVE

### Premessa

Il Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale valuterà il livello complessivo di corrispondenza fra le singole proposte e il modello ideale fissato da questo documento.

### Settori di specializzazione didattica

1. I programmi didattici che dovranno essere svolti dai soggetti che richiedono la certificazione di qualità si riferiscono ai seguenti cinque livelli:

- a) Minitennis, per bambini/e Under 10;
- b) Avviamento per bambini/e che hanno compiuto 10 anni ed oltre;
- c) Perfezionamento, per ragazzi/e Under 14;
- d) Specializzazione, per ragazzi/e Under 16;
- e) Allenamento, per ragazzi/e Over 16.

2. Tutte le Società sportive, ad eccezione di quelle che operano in regioni nelle quali per motivi climatici è possibile giocare all'aperto tutto l'anno (Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna), dovranno indicare nel proprio piano il numero di campi coperti che destineranno in esclusiva al programma didattico.

3. Ogni Società sportiva richiedente dovrà disporre, nella propria sede o nelle immediate vicinanze, di una palestra nella quale gli allievi potranno sostenere le sedute di preparazione atletica esclusivamente con Preparatori Fisici FIT.

4. Tutte le lezioni dovranno prevedere la presenza costante di Tecnici Nazionali e/o di Maestri Nazionali formati dall'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi". Limitatamente ai programmi di Minitennis e Avviamento le lezioni potranno essere svolte anche con la sola presenza dell'Istruttore di 2° grado. Per il solo livello di Minitennis e Avviamento, nell'eventualità che le lezioni si svolgano contemporaneamente su più di un campo, l'Insegnante responsabile potrà farsi aiutare da altri Insegnanti aventi la sua stessa qualifica o qualifica superiore e/o da Istruttori di 1° grado formati dall'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" per il solo Minitennis. Per quanto riguarda la fase di Perfezionamento, il Tecnico Nazionale o Maestro Nazionale potrà avvalersi della collaborazione d'Istruttori di 2° grado. Invece per la Specializzazione e l'Allenamento il Tecnico Nazionale e/o il Maestro Nazionale potrà farsi coadiuvare solo da altri Tecnici Nazionali e/o Maestri Nazionali. Le sedute di preparazione fisica dovranno essere curate da diplomati ISEF o laureati in Scienze Motorie in possesso della qualifica FIT di Preparatore atletico dei tennisti di 1° o di 2° grado.

I Preparatori fisici di 1° grado potranno occuparsi esclusivamente dei settori d'insegnamento del Minitennis, dell'Avviamento e del Perfezionamento; per la Specializzazione e l'Allenamento sarà necessario il Preparatore fisico di 2° grado.

5. Ogni Piano Integrato d'Area è tenuto tassativamente a partecipare all'attività tecnica di Macroarea e di Microarea, in particolare ai raduni tecnici, ai raduni dei tornei e a ogni altra iniziativa organizzata dal Settore Tecnico Nazionale, che sarà comunicata entro il mese di ottobre 2011. Detta attività non prevede alcuna quota d'iscrizione, mentre le eventuali spese sostenute per le trasferte sono da riferire al contributo che ogni PIA riceverà nell'anno 2012.

6. Ogni circolo partecipante al Progetto dovrà obbligatoriamente iscrivere al Campionato Nazionale 2012 almeno 2 squadre giovanili maschili e/o femminili nelle categorie Under 12 e/o Under 14.

7. Ogni circolo partecipante ai PIA per la prima volta potrà svolgere l'attività di Macroarea e Microarea e tutte quelle previste all'interno del PIA e riceverà un contributo ridotto del 50% rispetto ai circoli che abbiano partecipato ai PIA anche in precedenza.

Anche i nuovi circoli avranno l'obbligo di iscrivere al Campionato nazionale 2012 almeno 2 squadre giovanili maschili e/o femminili nelle categorie Under 12 e/o Under 14.

8. Ogni PIA dovrà partecipare alla Coppa PIA: sarà obbligatorio iscrivere almeno 1 squadra PIA per Provincia; le squadre dovranno essere almeno 2 per i consorzi con un numero di circoli superiori a 10.

9. Ogni circolo sarà tenuto a iscrivere una squadra formata da 3 elementi nati negli anni 2004, 2005 e 2006 (Under 8) al Campionato fra i Circoli facenti parte dello stesso consorzio PIA. Con

più di 15 tesserati Under 8 il Circolo potrà iscrivere una o più squadre. Tale squadra, che potrà essere formata da maschi e/o femmine, dovrà partecipare a un campionato Under 8 che si svolgerà tra i circoli del proprio consorzio.

Tale attività svolta dal PIA dovrà essere comunicata via e-mail al Fiduciario dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", al Tecnico Federale della Macroarea e all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

10. Ogni PIA dovrà inoltre obbligatoriamente prevedere nel Centro di Aggregazione Provinciale l'organizzazione di minimo 8 sedute collettive, fino ad un massimo di 15, di preparazione e confronto per gli Under 9 che parteciperanno alla Pia Cup, nel corso del periodo novembre – maggio. Inoltre a supporto degli elementi Under 11 partecipanti alla Coppa delle Province, dovranno essere organizzate almeno 4 sedute di preparazione, fino a un massimo di 8, nel periodo ottobre – marzo. Alle sedute di preparazione alla Coppa delle Province dovranno partecipare anche ragazzi/e selezionati per la rappresentativa, che non si allenano o non sono tesserati per Circoli PIA. Tutti i contenuti tecnico/tattici e fisici di tale attività saranno comunicati dal Settore Tecnico Nazionale e dall'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi". Tale attività svolta dal PIA dovrà essere comunicata via e-mail al Tecnico Federale della Macroarea ed all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it));

Ogni PIA, insieme al progetto, dovrà presentare entro il 10 ottobre 2011 il programma dettagliato di tale attività, inviandolo tramite e-mail al Tecnico Federale della Macroarea e all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

Sarà cura del Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale sovrintendere l'attività proposta da ogni singolo PIA e dettare le necessarie variazioni ai programmi di attività affinché essa sia sinergica con l'attività prevista dagli organi periferici, quali Comitati Provinciali e Comitati Regionali.

Solo in seguito alle verifiche, effettuate dai Tecnici e/o dai Fiduciari dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", volte a stabilire la corretta attuazione delle attività presentate nel progetto, il Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale potrà procedere al pagamento dei contributi previsti per l'anno 2012.

Qualora gli organi competenti giudichino tali attività non conformi a quelle previste dal piano presentato, dette inadempienze verranno segnalate al Comitato Tecnico Nazionale che avrà la facoltà di rimodulare, di annullare il finanziamento od eventualmente escludere dal Progetto i circoli inadempienti.

PROSPETTO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' NEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PROVINCIALE, DEL PIA E DEI CIRCOLI PARTECIPANTI AL PROGETTO:

ORGANIZZAZIONE CONSORZIO PIA PROVINCIALE	PIA CUP	COPPA DELLE PROVINCE	CIRCUITO PROVINCIALE FIT RANKING PROGRAM	SPESE PRESUNTE
ATTIVITA' NEI CENTRO DI AGGREGAZIONE PROVINCIALE	15 SEDUTE DI ALLENAMENTO PER ATLETI UNDER 9 DI PREPARAZIONE ALLA PIA CUP	8 SEDUTE DI ALLENAMENTO PER ATLETI UNDER 11 DI PREPARAZIONE ALLA COPPA DELLE PROVINCE	CORSI AGGIORNAMENTO	SPESE PRESUNTE
PARAMETRI MINIMI PER LA SCUOLA TENNIS DI UN CIRCOLO PARTECIPANTE AL PROGETTO	NUMERO DI ALLIEVI PER INSEGNANTE: 4 MINIMO 2 SEDUTE DI TENNIS SETTIMANALI MINIMO 1 SEDUTA DI PREPARAZIONE FISICA SETTIMANALE	ISCRIZIONE DI ALMENO 2 SQUADRE AI CAMPIONATI A SQUADRE UNDER 12/14	ORGANIZZAZIONE CIRCUITO FIT RANKING PROGRAM NELLA SCUOLA TENNIS	SPESE PRESUNTE

NB: OGNI CONSORZIO PIA DOVRA' ESSERE COMPOSTO DA ALMENO 3 SCUOLE TENNIS

11. I contributi per gli allievi inseriti nelle liste del Settore Tecnico Nazionale di Perfezionamento e/o Specializzazione, verranno erogati dalla FIT in misura del 50% entro la fine del mese Gennaio e del restante 50% entro la fine del mese di Settembre. A fronte del contributo, ogni elemento dovrà concordare con il Settore Tecnico Nazionale la programmazione agonistica e tecnica e predisporre, nei tempi previsti negli accordi di programma, il planning degli allenamenti. Ogni allievo delle liste riceverà dal Settore Tecnico Nazionale una lettera indicante tutte le condizioni necessarie per ottenere il contributo.

La programmazione agonistica di ogni atleta inserito nelle liste del Settore Tecnico Nazionale dovrà pervenire all'ufficio PIA entro il 31 gennaio ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

Nel caso in cui il Settore Tecnico Nazionale verifichi che una delle condizioni necessarie all'ottenimento del contributo sia venuta a mancare, segnalerà detta inadempienza al Board Strategico del Settore Tecnico Nazionale, che avrà facoltà di non erogare il contributo o di erogarlo in misura minore a quanto precedentemente previsto.

12. La richiesta di riconoscimento alle Scuole Tennis 2011/2012 dovrà essere compilata online nell'apposita sezione dedicata all'affiliazione dei circoli sul sito [www.federtennis.it](http://www.federtennis.it) entro il 31 ottobre 2011. La verifica di tale richiesta sarà effettuata nel periodo novembre/dicembre sia dai fiduciari dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", sia dai Tecnici della S.S.D. Mario Belardinelli per ricevere il riconoscimento definitivo all'atto dell'affiliazione del circolo previsto a Gennaio dell'anno successivo.

13. I corsi di Minitennis devono prevedere la partecipazione di almeno 8 bambini/e under 8. L'elenco con il modulo previsto deve essere inviato tassativamente entro il 30 OTTOBRE, inviandolo tramite e-mail al Tecnico di Macroarea, ed all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

La scuola "Basic School" dovrà iniziare fra l'1 e il 30 Ottobre e dovrà terminare non prima del 7 Giugno.

I bambini under 9, convocati nei Centri di Aggregazione Provinciali in occasione dei raduni di preparazione alla Pia Cup, segnalati dai Tecnici Federali nelle aree di competenza, dovranno svolgere un minimo di 8 fino a un massimo di 15 sedute di preparazione nel periodo novembre-giugno organizzate dal PIA di appartenenza e presentate nel programma che dovrà essere consegnato entro il 30 Ottobre.

14. I corsi di Perfezionamento devono prevedere la partecipazione di ragazzi/e che figurino negli elenchi aggiornati di tutti gli allievi facenti parte dei Centri di Aggregazione Provinciali under 11.

La Scuola "Standard School" dovrà avere inizio entro l'1 Ottobre e dovrà terminare non prima del 7 Giugno. L'elenco con il modulo previsto deve essere inviato tassativamente entro il 30 Ottobre tramite e-mail al Tecnico di Macroarea ed all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

15. I corsi di Specializzazione e Allenamento devono prevedere la partecipazione di ragazzi/e che figurino negli elenchi aggiornati di tutti gli elementi facenti parte dei Centri di Allenamento Periferici under 15 e/o atleti di interesse del Settore Tecnico Nazionale over 15. Il programma dovrà essere articolato in base alle indicazioni del Settore Tecnico Nazionale, che si occuperà di predisporre un programma individuale di allenamento per ognuno degli atleti considerati.

Le Scuole "Super School" e "Top School" dovranno avere inizio entro il 30 Settembre e dovranno terminare non prima del 31 Luglio. L'elenco con il modulo previsto deve essere inviato tassativamente entro il 30 Ottobre tramite e-mail al Tecnico di Macroarea ed all'Ufficio PIA della FIT ([pia@federtennis.it](mailto:pia@federtennis.it)).

#### 16. Schema riassuntivo

Età	N° sedute minime settimanali di tennis	Durata minima di ogni seduta	N° allievi per Insegnante	N° sedute minime settimanali di prep. Fisica	Durata minima di ogni seduta di prep. Fisica
5 – 6 – 7 anni	2	1 ora	4	1	1 ora
7 anni	3	1 ora	3-4	2	1 ora
8 anni	4	1 ora e 15'	3	3	1 ora
9 anni	4	1 ora e 20'	3	3	1 ora
10 anni	4	1 ora e 30'	2-3	3	1 ora e 15'
11 anni	5	1 ora e 30'	2-3	4	1 ora e 15'